

DI FABRIZIO BONARDO

**FOSSANO.** Cambio della guardia nel servizio di raccolta rifiuti e spazzamento strade per i 54 Comuni del Consorzio Sea di cui fanno parte anche Fossano, Villafalletto, Vottignasco, Genola, Sant'Albano e Trinità. Alla ditta Energetica Ambiente (ex Aimeri Ambiente) che aveva gestito il servizio negli ultimi sette anni subentrerà un'Associazione temporanea di imprese (Ati) composta dalla società San Germano e dalle cooperative Proteo e Cooplat.

I vincitori sono stati scelti venerdì sera in sede pubblica a Saluzzo, con l'apertura delle buste con le offerte economiche. In precedenza, la commissione aggiudicatrice aveva già valutato i progetti tecnici escludendo, dopo averle ritenute inadeguate, cinque delle otto offerte pervenute. Alle tre "sopravvissute" sono stati attribuiti punteggi che, sommati a quello economico (il bando prevedeva fino a un massimo di 30 punti per l'offerta e di 70 per le migliori tecniche), hanno determinato la graduatoria finale, nella quale la San Germano & C si è imposta di stretta misura su Energetica Ambiente che aveva presentato il ribasso più alto

# Cambia la ditta della raccolta rifiuti

**Energetica Ambiente (ex Aimeri) perde l'appalto. L'associazione di imprese San Germano-Proteo-Cooplat si aggiudica il servizio con un'offerta da 76,5 milioni per sette anni**

(del 12,42% contro l'8,02% dei vincitori). Terzo posto per un'altra Ati composta da Stirano, Docks Lanterna e Idealservice.

La San Germano fa parte del gruppo francese Derichebourg e, in Piemonte, opera in provincia di Novara, nella cintura torinese e nel Chierese. In diversi comuni collabora con la Cooplat. La Proteo serve invece l'area del Monregalese (compreso Mondovì). Il servizio, che avrà durata di sette anni, si estenderà su un territorio di 160 mila abitanti.

Per espressa richiesta dei Comuni di Fossano, Savigliano, Saluzzo, il nuovo appalto comporterà l'estensione del porta a porta anche nelle frazioni, dove oggi i cassonetti "di campagna" producono oltre un terzo di tutto il rifiuto raccolto in città.

"Sono invece trasversali a tutto il Consorzio - ricorda Luca Bosio, esponente fossanese nel Cda - gli obiettivi fissati dalla legge nazionale (il 65 per cento di differenziata entro il 2019) e regionale (la produzione annua



*pro capite di non più di 455 kg di immondizia, di cui 159 di rifiuti indifferenziati) che ciascuna Comune, con le modalità di raccolta che ha scelto, dovrà cercare di raggiungere".*

Nulla cambia per il personale che ha lavorato in questi anni con Energetica Ambiente. Tutti verranno riassorbiti con il medesimo contratto nella nuova ditta, in forza della clausola di salvaguardia prevista nel bando di gara. "Sarà un pas-

*saggio in continuità sia dal punto di vista occupazionale che contrattuale - afferma Luca De Conti, sindacalista della Fp Cgil - Monitoreremo la situazione e cercheremo di capire come le tre ditte si organizzeranno sul territorio per suddividersi i cantieri".* A questo proposito, pare che i centri più grandi - Fossano, Savigliano e Saluzzo - verranno seguiti direttamente dalla San Germano.

La base d'asta dell'appalto

europeo era stata fissata a 82 milioni. Detratto il ribasso, rimane una quota "stellare" sulla quale vincitori e perdenti avevano posato gli occhi. Ora si teme una stagione di ricorsi (e di sospensive del Tar) destinati ad allungare i tempi dell'entrata in vigore del nuovo appalto. Quello precedente è stato prorogato fino al 30 aprile. Nelle prossime settimane scopriremo se saranno necessarie nuove proroghe.